

«Risorse private per l'Università»

Il neo-presidente del Consorzio, Ziberna: lavorerò per un progetto

È ufficiale: Rodolfo Ziberna è il nuovo presidente del Consorzio universitario di Gorizia. Nella riunione dei soci svoltasi ieri è stato deciso di affidargli un mandato ben preciso, ovvero rilanciare l'attività del sodalizio, presentare un progetto per consolidare e accrescere l'Università a Gorizia, valorizzare l'unicità del Consorzio come erogatore di servizi per gli universitari.

L'assemblea ha nominato anche gli altri componenti del consiglio d'amministrazione: sono stati riconfermati Marco Grusovin, vicepresidente, Raffaella Fratepietro

e Bruno Gomiscech, revisore, mentre è stato affidato per la prima volta l'incarico a Paolo Maschio. Direttore resta Paolo Lazzari.

Ziberna, attuale direttore dell'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia, nonché presidente della Lega nazionale e dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, con un passato di assessore comunale a Gorizia nelle giunte Scarano e Tuzzi, di rappresentante di Gorizia nel Consorzio universitario di Udine e di componente della giunta camerale integrata, si metterà al lavoro dopo Ferragosto, ma ha già le idee chiare.

«Ho una serie di appuntamenti già fissati: prima farò un passaggio auditivo dei soci, sia della parte politica sia di quella tecnica, della Fondazione Carigo, degli studenti. Devo raccogliere le proposte, anche da parte di chi è stato critico in questi mesi, come il Partito democratico e i Radicali. Intendo ascoltare anche le associazioni di categoria, per quanto siano già rappresentate in Camera, ma ritengo – si affretta a precisare Ziberna – che il loro coinvolgimento sia necessario».

«La sfida sarà trovare risorse private, che possono arriva-

re solo dopo la preparazione di un progetto: la mia personale aspirazione – sottolinea il neopresidente – è di fornire la capacità di crescere al nostro territorio. Credo che questo Consorzio non sia dell'Università di Udine e di Trieste a Gorizia, ma sarà il Consorzio di Gorizia, quindi non mi scandalizzerei se trovassimo altri soggetti al di là di quelli istituzionali. Un altro versante in cui intendo impegnarmi è di rendere più appetibile Gorizia, ovviamente senza avere la pretesa di cambiare la città».

I giovani democratici giudicano favorevolmente il cambio alla dirigenza del Consorzio, come riportato in una nota: «Speriamo che il nuovo presidente sia maggiormente vicino alle problematiche degli studenti. Nella passata presidenza si era notato un forte distacco da que-

LA NOMINA

Maschio
la novità
nel cda

ste problematiche, dettate in particolare dalla peculiarità di esser sede decentrata, quindi con carenze di servizi universitari. Auspichiamo che dall'inizio del nuovo anno accademico si parli dei reali disagi e si favorisca la presenza degli studenti nella nostra città, non solo valutandoli come una mera risorsa economica, bensì come dei cittadini con veri e propri diritti. Diritti che comprendono oltre a quello allo studio anche quel corollario che rende migliore la permanenza di uno studente in città».

Francesca Santoro



Il neo-presidente
Rodolfo Ziberna